



COMUNE DI TREVISO

area: I

codice ufficio: 141 SERVIZI INFORMATICI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE I.C.T. STATISTICA, PATRIMONIO E
DEMOGRAFICI
DEL 17/11/2020

OGGETTO: Mead Informatica Srl - fornitura n. 30 telefoni IP comprensivi di licenze e di 2 anni di software assurance CIG 847157767E CUP E49J20001180004

Onere: € 7100,4 = IVA compresa.

Premesso che:

- con determinazione del Dirigente del Settore Polizia Locale, Affari Generali e Istituzionali n. 1914 del 5.11.2018 è stato aggiudicato il servizio triennale di manutenzione del sistema telefonico comunale alla società Fastweb S.p.A. mediante procedura negoziata attraverso il Mercato Elettronico;
- a seguito della richiesta prot. 0006478/2019 del 15.01.2019 da parte della società Fastweb S.p.A., con determinazione del Dirigente del Settore I.C.T., Smart City, Patrimonio n. 201 del 18.02.2019 è stato autorizzato il subappalto del servizio di manutenzione del sistema telefonico comunale alla società Mead Informatica S.r.l.;

Considerato che la situazione venutasi a creare a seguito dell'emergenza Covid19 ha determinato la necessità di eliminare i numeri interni in duplex in modo da permettere ai dipendenti di deviare in autonomia il telefono nella postazione di smart working, determinando in questo modo la necessità di aumentare il numero delle linee telefoniche;

Considerato altresì necessario aggiornare e potenziare il collegamento telefonico delle biblioteche comunali, in quanto gli attuali centralini sono in obsolescenza e non consentono tutte le funzionalità del sistema telefonico presente nella sede di Cà Sugana;

Rilevato che, per le necessità sopra descritte, risulta necessario acquisire n. 30 telefoni IP con relative licenze;

Ritenuto opportuno e conveniente affidare la fornitura di n. 30 telefoni IP comprensivi di licenze e di n. 2 anni di software assurance alla ditta Mead Informatica S.r.l., in quanto già gestore del servizio di manutenzione dei centralini in forza degli atti richiamati nei capoversi precedenti;

RICHIAMATI:

- l'art. 1 comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificata dal Decreto Legge 7/5/2012 n. 52, che così recita: "Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'[articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207](#). Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento."
- l'art. 1, comma 1, del Decreto Legge 6.7.2012 n. 95 conv in Legge n. 135/2012 che così recita: "(...) I contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa. Ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo, ove indicato, dei detti strumenti di acquisto e quello indicato nel contratto (...)";

- l'art. 1, comma 512 della legge 208/2015 che obbliga tutte le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'art. 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ad acquisire beni e servizi informatici e di connettività esclusivamente da Consip o altri soggetti aggregatori;

RILEVATO che:

- la fornitura in oggetto non rientra tra quelle contemplate dalle convenzioni sottoscritte dalla CONSIP S.p.A. ai sensi dell'art. 26 della Legge n. 488/99 (Finanziaria 2000);
- la fornitura in oggetto rientra nell'iniziativa "Beni – Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e Macchine per Ufficio" attiva del mercato elettronico della P.A., realizzato da Consip per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- conseguentemente, è rispettata la condizione prevista dall'art. 1, comma 1, del DL n. 95/2012 (conv. in Legge n. 135/2012 con modificazioni), che configura l'obbligo di approvvigionamenti con strumenti messi a disposizione da CONSIP;

VISTO l'art. 1 comma 2 lett. a) del D. L. 16 luglio 2020 n. 76 il quale stabilisce che, *"le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:*

a) affidamento diretto per lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 150.000 euro e, comunque, per servizi e forniture nei limiti delle soglie di cui al citato articolo 35";

RITENUTO, pertanto, nell'osservanza della normativa citata in premessa ed in applicazione dell'articolo 1, comma 2, lettera a) del D. L. 16 luglio 2020 n. 76, di:

- procedere per la fornitura in oggetto mediante affidamento diretto;
- dare atto che è stata avviata, a tal fine, apposita trattativa diretta MEPA n. 1460831, invitando la società Mead informatica S.r.l. a presentare la propria migliore offerta;
- affidare alla società Mead Informatica S.r.l. con sede legale in Via Galileo Ferraris, 3 – 42122 Reggio Emilia – P.I.: 01604010353, la fornitura di n. 30 telefoni IP comprensivi di licenze e di due anni di software assurance per l'importo complessivo di Euro 5.820,00.= oltre IVA 22% per un totale di Euro 7.100,40.=;
- allegare il riepilogo dei dati generali della trattativa diretta generato dal MEPA, le "condizioni particolari di contratto", il "dettaglio economico" e l'offerta della citata Ditta;

DATO ATTO che:

- il codice identificativo di gara (CIG) attribuito dall'A.N.AC. è il seguente: 847157767E;
- il codice unico di progetto di investimento Pubblico (CUP) è il seguente: E49J20001180004;

ACCERTATO, mediante la richiesta del DURC ON LINE, l'assolvimento da parte della società degli obblighi contributivi nei confronti degli enti previdenziali;

ATTESO che l'Amministrazione Comunale ha provveduto, in capo alla società Mead Informatica S.r.l., all'espletamento dei controlli previsti dalle Linee Guida Anac n. 4;

PRECISATO che sono state acquisite le suddette verifiche con esito negativo;

PRESO ATTO della dichiarazione presentata dal Fornitore, in sede di offerta economica, che ha preso piena conoscenza del "Patto d'Integrità" allegato alle Condizioni particolari di contratto, impegnandosi a rispettarne le prescrizioni ivi previste;

VISTO, in particolare, l'art. 183 del TUEL e precisato che le spese di cui al presente provvedimento rientrano nell'ipotesi di cui alle lettere a) del comma 6 in quanto relative a contratto di durata pluriennale ad esecuzione continuata;

VISTI:

- il D.Lgs 267 del 18 agosto 2000 e ss.mm.ii.
- il D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, così come corretto ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n.126, con particolare riferimento all'allegato 4/2;
- la DCC n. 68 del 18.12.2019 che ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020/2023 aggiornato con Deliberazione di Giunta comunale n. 332 del 12.11.2019;
- la DCC n. 69 del 18.12.2019 che ha approvato il bilancio di previsione 2020/2022 ed allegati;
- la DGC n. 399 del 23.12.2019 che ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione relativo al triennio 2020/2022;
- il regolamento di contabilità approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 22.2.2017 e modificato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 40 del 23.11.2018;
- il Regolamento di organizzazione e disciplina della competenza degli organi e del flusso degli atti ai fini della ricerca del contraente, approvato con DGC n. 54 del 01.03.2019 e modificato con DGC n. 0283/2019 del 08.10.2019;
- la DGC n. 116 del 22.5.2020 ad oggetto: "Assetto organizzativo del Comune di Treviso. Modifiche alla struttura dell'Ente";

ATTESTATI:

1. che il provvedimento è coerente con le previsioni e i contenuti programmatici del DUP 2020/2023 sopra richiamato;
2. il rispetto dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009 (conv. In Legge 102/2009);

RICHIAMATO il comma 1 dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000 nonché l'art. 2 del Regolamento dei controlli interni, per assicurare la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa che hanno portato alla presente determinazione;

DETERMINA

- di affidare per le motivazioni in premessa specificate e ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 16 luglio 2020 n. 76, la fornitura di n. 30 telefoni IP comprensivi di licenze e di due anni di software assurance alla società Mead Informatica S.r.l. con sede legale in Via Galileo Ferraris, 3 – 42122 Reggio Emilia – P.I.: 01604010353– cod. Ascot 46042, per l'importo complessivo di Euro 7.100,40 IVA 22% compresa, a seguito espletamento attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione gestito da Consip, della procedura denominata Trattativa Diretta (TD n. 1460831) di cui si allegano il riepilogo dei dati generali della trattativa diretta generato dal MEPA, le "condizioni particolari di contratto", il "dettaglio economico" e l'offerta della citata Ditta;
- di impegnare a favore della società Mead Informatica S.r.l. – cod. Ascot 46042, la spesa complessiva di Euro 7.100,40.= Iva al 22% inclusa con imputazione, secondo la relativa esigibilità, al seguente capitolo del bilancio di previsione:

ANNO	ESIGIBILITA'	IMPORTO	CAPITOLO
2020	2020	7.100,40.=	212755 art. 35 p.d.c.f. 02.02.01.07.005

- di dare atto che il codice identificativo di gara (CIG) attribuito dall'A.N.AC. è il seguente: 847157767E;

- di dare atto che il codice unico di progetto di investimento Pubblico (CUP) attribuito dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica è il seguente: E49J20001180004;
- di prendere atto che il contratto conseguente al presente provvedimento non è soggetto al termine dilatorio previsto dall'articolo 32, comma 10 del D. Lgs. 50/2016, poiché si tratta di acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico;
- di comunicare l'affidamento precisando che la società affidataria assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136 e pertanto il contratto si risolverà di diritto qualora le transazioni previste dall'articolo 3 della legge 136/2010 non siano eseguite tramite banche o Poste Italiane s.p.a.;
- di riservare la possibilità per l'Amministrazione Comunale di revocare l'aggiudicazione e/o di sospendere l'esecuzione del contratto, nel caso in cui emerga l'incapacità a contrarre della ditta aggiudicataria;
- di precisare che, che ai sensi dell'art. 53 delle Regole del Sistema di e-Procurement della pubblica Amministrazione di Consip S.p.A. (consultabile dal sito www.acquistinretepa.it), il contratto si intenderà validamente perfezionato dopo il caricamento a Sistema, con contestuale invio alla ditta affidataria, del documento di accettazione firmato digitalmente dal Soggetto Aggiudicatore (Punto Ordinante).

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445

Io sottoscritto Marcello Missaglia, nato a Treviso il 30.10.1965, nella veste di Dirigente del Settore ICT, Statistica, Patrimonio e Demografici del Comune di Treviso, avvalendomi delle disposizioni di cui all'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali e delle conseguenze previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. medesimo per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la mia personale responsabilità

DICHIARO

che la fornitura da acquisire (n. 30 telefoni IP comprensivi di licenze e di due anni di software assurance):

- non è oggetto di convenzioni sottoscritte dalla CONSIP s.p.a. ai sensi dell'art. 26 della Legge n. 488/99 (Finanziaria 2000);
- rientra nella iniziativa "Beni – Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e Macchine per Ufficio" attiva nel mercato elettronico della P.A., realizzato da Consip per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- conseguentemente è rispettata la condizione prevista dall'art. 1, comma 1, del DL n. 95/2012 (conv. in Legge n. 135/2012 con modificazioni), che configura l'obbligo di approvvigionamenti con strumenti messi a disposizione da CONSIP.

Il Dirigente del Settore ICT, Statistica, Patrimonio e Demografici

Ing. Marcello Missaglia

. ORDINA AL SERVIZIO RAGIONERIA

vedi determinato

IL DIRIGENTE DEL SETTORE I.C.T. STATISTICA; PATRIMONIO E DEMOGRAFICI

IL SERVIZIO RAGIONERIA

per quanto sopra

impegna la somma di € 7.100,40 a favore della ditta Mead Informatica s.r.l. (ascot 46042) per la fornitura n. 30 telefoni IP comprensivi di licenze e di 2 anni di software assurance, imputandola nell'esercizio finanziario 2020 in cui risulta esigibile, al cap. 212755/35 "Acquisto beni informatici A.A." (U. 2.02.01.07.005) - imp.2020/4380;
somma finanziata da avanzo di amministrazione - rendiconto 2019, applicato nell'esercizio 2020;

attesta

la copertura finanziaria della spesa e rende esecutivo il presente atto.

Il Responsabile del Servizio Ragioneria